



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "Strada Gran Paradiso".

ANNO 2015

PREMESSO CHE

- il territorio del Canavese occidentale, ed in particolare il territorio intorno alla Strada 460 detta "Strada del Gran Paradiso", che conduce al Parco Nazionale del Gran Paradiso, si presenta estremamente ricco di attrattive di carattere ambientale, paesaggistico, agricolo, storico, artigianale, culturale, tanto da renderlo un possibile fattore di interesse turistico;
- le politiche territoriali individuano nella tutela del territorio, nella valorizzazione delle culture locali, nella produzione di beni, nel restauro e conservazione del patrimonio architettonico, nel mantenimento delle aree verdi e della biodiversità, nella rivalutazione delle colture tradizionali, nelle attività di promozione e culturali, un forte traino al potenziamento delle risorse, nonché alla strutturazione di un'offerta turistica per un mercato di fruitori interno e estero;
- nel biennio 2011-2012 è stato organizzato con titolarità da parte della Provincia di Torino un ciclo di eventi allo scopo di promuovere le risorse enogastronomiche naturalistiche e culturali del territorio della Strada del Gran Paradiso;
- negli anni 2013 e 2014 si sono firmati protocolli d'intesa annuali tra Provincia di Torino, GAL Valli del Canavese, Parco Nazionale Gran Paradiso, Turismo Torino e Provincia, Consorzio operatori turistici Valli del Canavese e numerosi comuni del territorio per l'organizzazione degli eventi
- negli anni 2013 e 2014 l'organizzazione dell'evento è stata svolta dal GAL Valli del Canavese, in qualità di soggetto capofila, con la collaborazione di Provincia di Torino, Parco Nazionale Gran Paradiso, Turismo Torino e Provincia, Consorzio operatori turistici Valli del Canavese e numerosi comuni del territorio

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

T R A

- Città Metropolitana di Torino
- Valli del Canavese - GAL
- Turismo Torino e Provincia
- Ente Parco Nazionale Gran Paradiso
- Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese
- Comuni di: Alpette, Borgiallo, Canischio, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Ceresole Reale, Cintano, Chiesanuova, Colletterto Castelnuovo, Feletto, Frassinetto, Ingria, Noasca, Pratiglione, Prascorsano, Pont Canavese, Ribordone, Rivarolo Canavese, Ronco Canavese, San Giorgio Canavese, San Ponso, Sparone, Valperga, Valprato Soana

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 -Valore delle premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - Oggetto

Le parti firmatarie condividono l'esigenza di mettere in attuazione il progetto "Strada Gran Paradiso", in stretta sinergia con le progettualità condivise del territorio ed in collaborazione con gli Enti preposti, e concordano sulla necessità di un intervento congiunto di valorizzazione del Canavese occidentale, quale territorio di pregio ambientale, culturale, economico, le cui risorse lo rendono attrattivo in termini di risorsa turistica. Il progetto "Strada Gran Paradiso" è concepito come valorizzazione e promozione del territorio in senso lato, sia per la valenza ambientale sia per quella storico-culturale, anche sul piano turistico quale elemento di valore aggiunto per la tutela dell'habitat e il sostegno dell'economia locale.

Art. 3 - Natura del territorio e Finalità di valorizzazione

All'interno dell'itinerario "Strada Gran Paradiso", percorribile sia autonomamente in bicicletta o in automobile, sia attraverso formule organizzate, si individueranno circuiti tesi a valorizzare il territorio del canavese occidentale nella sua variegata complessità di risorse naturalistiche e storico-culturali. Tali risorse rappresentano un patrimonio di valore alto sotto una molteplicità di aspetti, che corrispondono alle finalità di massima del presente accordo:

- la presenza del più antico Parco Nazionale italiano: il Parco Nazionale del Gran Paradiso che si estende per 71.000 ettari e che attraverso il suo Ente di gestione tutela la biodiversità di questo territorio e del suo paesaggio, la ricerca scientifica, l'educazione ambientale, lo sviluppo e la promozione di un turismo sostenibile.
- la ricchezza di castelli, Chiese, santuari ed emergenze storico-culturali nel variegato panorama della storia del territorio sia urbana sia inserita nel paesaggio;
- la testimonianza di cultura attraverso gli innesti museali e scientifici che rendono interessante il percorso di visita;
- la tipicità delle coltivazioni che propongono prodotti locali o inseriti o collegati con il "Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino";
- la presenza di un territorio rurale interessante;
- la cultura materiale ivi innestata quale motore di attività economiche e sostegno alla storia della vita locale;
- la produzione artigianale ed enogastronomica che presenta radici storiche nel panorama territoriale e vanta un'offerta di qualità;
- la possibilità di acquisti di beni e prodotti di alta qualità direttamente alla fonte di produzione;
- l'attività didattica e di fruizione "consapevole" delle aziende agricole, delle colture agricole, degli agriturismi.

Art. 4 - Interesse degli Enti e Soggetti attivi sul territorio

La natura del territorio, enunciata nell'articolo 3, rappresenta un fattore di interesse tale da articolare su di esso azioni di preservazione, tutela, valorizzazione, promozione, utilizzo e pertanto la razionalizzazione

delle risorse derivanti dal progetto “Strada Gran Paradiso” necessita di una condivisione concertata, di una interrelazione tra i vari soggetti nella programmazione di eventi e nella realizzazione di beni comuni, siano materiali siano immateriali.

I Comuni e gli Enti sottoscrittori, attraverso il soggetto coordinatore, il quale solleciterà lo sviluppo di un’attività economica autonoma e tendente all’autofinanziamento del sistema anche in correlazione con operatori privati impegnati sul fronte delle prestazioni turistiche, si avvarranno di contributi e finanziamenti derivanti dalle azioni connesse alla vocazione del progetto “Strada Gran Paradiso”.

Art. 5 - Durata

Il presente Protocollo d’intesa viene rinnovato annualmente ed ha validità a far data dal 31/06/2015 fino al 31/12/2015.

Art. 6 - Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti sottoscrittori individuano nel Valli del Canavese GAL il soggetto coordinatore capofila che deve garantire la realizzazione e la gestione finanziaria-amministrativa delle attività.

Gli Enti aderenti partecipano finanziariamente all’iniziativa, versando a Valli del Canavese GAL la seguente quota di spettanza:

Ente Parco Nazionale Gran Paradiso Euro 1.500,00

Valli del Canavese GAL Euro 1.000,00

Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese Euro 300,00

Comune di Alpette Euro 300,00

Comune di Borgiallo Euro 300,00

Comune di Canischio Euro 300,00

Comune di Castellamonte Euro 1.250,00

Comune di Castelnuovo Nigra Euro 300,00

Comune di Ceresole Reale Euro 300,00

Comune di Cintano Euro 300,00

Comune di Chiesanuova Euro 300,00

Comune di Colletterto Castelnuovo Euro 300,00

Comune di Feletto Euro 500,00

Comune di Frassinetto Euro 300,00

Comune di Ingria Euro 300,00

Comune di Noasca Euro 300,00

Comune di Pratiglione Euro 300,00

Comune di Prascorsano Euro 300,00

Comune di Pont Canavese Euro 750,00

Comune di Ribordone Euro 300,00

Comune di Rivarolo Canavese Euro 1.250,00

Comune di Ronco Canavese Euro 300,00

Ass. Piattella di Cortereggio - Comune di San Giorgio Canavese Euro 500,00

Comune di San Ponso Euro 300,00

Comune di Sparone Euro 500,00

Comune di Valperga Euro 750,00

Comune di Valprato Soana Euro 300,00

Art. 7 - Assemblea, Esecutivo tecnico

L'Assemblea degli Enti sottoscrittori, composta dai legali rappresentanti, può essere aperta a tutti gli interlocutori pubblici e privati che concorrono alla realizzazione piena e strutturata del progetto in qualità di uditori e proponenti iniziative avrà luogo di norma una volta ogni tre mesi per discutere le linee programmatiche del piano di lavoro.

L'Esecutivo tecnico si propone come strumento di collegamento con l'Assemblea ed è composto da:

un funzionario del Valli del Canavese - Gal

un funzionario del Parco Nazionale Gran Paradiso,

un funzionario/dirigente di Turismo Torino e Provincia,

dai rappresentanti degli Enti sottoscrittori suddivisi per aree territoriali e da altre figure tecniche di volta in volta coinvolte negli specifici progetti attivati per l'attuazione del Piano Annuale del progetto.

L'Esecutivo tecnico ha il compito di verificare la rispondenza del cronoprogramma operativo al programma validato dall'Assemblea, fornire indicazioni operative, sviluppare analisi e proporre all'Assemblea il Piano di attività annuale con relativi budget ed in particolare di ottemperare ai compiti di cui all'articolo 9.

Art. 8 - Compiti degli Enti firmatari

Tutti gli Enti firmatari si impegnano a partecipare attivamente, previa verifica delle proprie risorse e compatibilmente con la programmazione annuale, alla realizzazione del progetto concertando forme e modalità per garantire vitalità e sviluppo al progetto, sia in termini di interventi tecnici, sia di carattere sociale, costruendo meccanismi di sistema, ovvero collegamenti con progetti già attuati quali manifestazioni promozionali come fiere e sagre, o culturali o sportive e reti esistenti. Inoltre si impegnano ad attivare i provvedimenti necessari alle azioni di propria competenza a seguito degli indirizzi e decisioni assunte dall'Assemblea e a versare le rispettive quote di adesione entro il 15 giugno 2015.

Art. 9 - Attività di segreteria, animazione, sviluppo del prodotto turistico, comunicazione/promozione

L'attività di animazione della rete dei soggetti e operatori della Strada e le operazioni di raccordo tra le varie iniziative, specie quelle a valenza turistica e di promozione mediante presenza ad eventi esterni alla sede sarà altresì garantita da soggetto idoneo, sotto la supervisione dell'Esecutivo tecnico.

Lo sviluppo del prodotto turistico e le attività didattiche e la conseguente attività di comunicazione e promozione sarà oggetto del lavoro dell'Esecutivo tecnico che coinvolgeranno di volta in volta fornitori specializzati.

Per lo svolgimento delle attività suddette vengono assegnati specifici fondi nell'ambito del quadro economico del progetto.

Art. 10 - Garanzie

L'adesione al Protocollo d'Intesa comporta la fattiva collaborazione e l'osservanza delle decisioni prese dall'Assemblea di "Strada Gran paradiso" da parte dei rappresentanti degli enti firmatari.

Letto, confermato e sottoscritto da:

Turismo Torino e Provincia

Parco Nazionale Gran Paradiso

Il Presidente del consorzio Valli del Canavese - GAL

Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese

Città Metropolitana di Torino

Il Sindaco del Comune di Alpette

Il Sindaco del Comune di Borgiallo

Il Sindaco del Comune di Bosconero

Il Sindaco del Comune di Canischio

Il Sindaco del Comune di Castellamonte

Il Sindaco del Comune di Castelnuovo Nigra

Il Sindaco del Comune di Ceresole Reale

Il Sindaco del Comune di Cintano

Il Sindaco del Comune di Chiesanuova

Il Sindaco del Comune di Colleretto Castelnuovo

Il Sindaco del Comune di Cuornè

Il Sindaco del Comune di Feletto

Il Sindaco del Comune di Forno Canavese

Il Sindaco del Comune di Frassinetto

Il Sindaco del Comune di Ingria

Il Sindaco del Comune di Noasca

Il Sindaco del Comune di Prascorsano

Il Sindaco del Comune di Pratiglione

Il Sindaco del Comune di Pont Canavese

Il Sindaco del Comune di Ribordone

Il Sindaco del Comune di Rivarolo Canavese

Il Sindaco del Comune di Ronco Canavese

Il Sindaco del Comune di San Giorgio Canavese

Il Sindaco del Comune di San Ponso

Il Sindaco del Comune di Sparone

Il Sindaco del Comune di Valperga

Il Sindaco del Comune di Valprato Soana

Rivara, 15 giugno 2015

Il Presidente del Gal

Dott. Luca Bringhen

A handwritten signature in black ink, reading "Luca Bringhen". The signature is written in a cursive style with a prominent initial "L" and a long, sweeping underline.